



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE (EX) PROVINCE DI UDINE,
DI PORDENONE E DEI COMUNI DI TRIESTE E DI MUGGIA, NEI
GIORNI DAL 4 AL 12 DICEMBRE 2020

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 783 del 02/07/2021

DCR/6/CD15/2022 dd 23/12/2022

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO

Oggetto: OCDPC n. 783/2021 – OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 (*"Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"*) - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo dei soggetti privati – Allegato B all'OCDPC n. 932/2022.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 4 giugno 2021, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste e sono stanziati risorse per Euro 3.900.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 783 del 2 luglio 2021, di seguito anche OCDPC n. 783/2021 oppure Ordinanza 783/2021 (pubblicata in G.U. n. 163 del 9 luglio 2021) – *"Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste"* – che individua, tra l'altro il Presidente della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui all'oggetto;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dell'OCDPC n. 783/2021, *"Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

Vista la nota PEC di data 29 luglio 2021, prot. 21259, trasmessa ai Comuni individuati dall'OCDPC n. 783/2021 con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 4 dell'Ordinanza 783/2021, è

stata avviata, tra l'altro, la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le risorse necessarie di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sono stati trasmessi i moduli B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione" e C1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive";

Preso atto che con nota PEC, prot. n. 31165 del 2 novembre 2021, sono state trasmesse al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021, la lista delle domande pervenute da privati e imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), attraverso i moduli sopra citati, nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati ed imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), e degli interventi su beni pubblici più urgenti;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2021 con la quale è disposta l'integrazione delle risorse in precedenza stanziata a mezzo delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 sopra indicata, per l'importo di Euro 1.850.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

Ricordato che lo stato emergenziale era stato dichiarato fino al 4 giugno 2022;

Richiamata la delibera del Consiglio dei ministri del 22 giugno 2022 (in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2022), con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, in Provincia di Trieste;

Dato atto che lo stato emergenziale nazionale termina in data 4 giugno 2023;

Visto per altro l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale, di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022, di seguito anche OCDPC n. 932/2022 ovvero Ordinanza 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 e stabilito quanto di seguito indicato:

- di porre in capo ai Commissari delegati ovvero ai Soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A, tra i quali anche quelli relativi all'OCDPC n. 783/2021, e anche avvalendosi di soggetti attuatori, il coordinamento delle attività di raccolta, di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile alla data del 1° gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- di espletare le attività di cui al precedente punto, per quanto concerne i soggetti privati sulla base dell'allegato B alla medesima Ordinanza;

Visto l'Allegato B all'Ordinanza 932/2022 (*"Criteri direttivi per la determinazione dei contributi ai soggetti privati per i danni accorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili"*), con il quale sono previste, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, (di seguito semplicemente: delibera), le disposizioni di dettaglio in merito ai criteri, termini e modalità per la definizione e concessione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte dei soggetti privati per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con i moduli B1 *"Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione"* di cui alla precedente ricognizione e viene disposto inoltre quanto di seguito:

- Articolo 6 (punto 6.1): *"I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare entro 40 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana della presente ordinanza al Comune in cui è ubicato l'immobile danneggiato, apposita domanda, utilizzando il modulo DC/P in Allegato B.3 e rendendo la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio nel relativo Allegato B.3.1"*;
- Articolo 1 (punto 1.2): *"Le amministrazioni comunali entro 45 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo al punto 6.1., provvedono alla relativa istruttoria, all'esito della quale determinano i soggetti beneficiari, i danni ammissibili a contributo ed il relativo importo che deve corrispondere al minor valore individuato ai sensi del successivo paragrafo 3. I Comuni devono accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018. Gli eventuali importi, già riconosciuti per l'immediato sostegno, che costituiscono anticipazione del contributo concedibile, devono essere detratti dallo stesso"*.
- Articolo 1 (punto 1.3): *"A seguito del completamento dell'istruttoria, i Comuni interessati trasmettono immediatamente al Commissario delegato ovvero al Soggetto responsabile l'elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando il prospetto in allegato SCB1/ SCB2"*;

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 3 di data 11 novembre 2022, di seguito anche DCR/3/CD15/2022, con cui è stata disciplinata la prima fase del procedimento di concessione che trova copertura nelle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, di cui all'OCDPC n. 932/2022 e in particolare:

1. sono stati individuati i Comuni del territorio delle Province di Udine e Pordenone, nonché i Comuni di Trieste e Muggia coinvolti dagli eventi emergenziali di cui all'OCDPC n. 783/2022, quali Soggetti Attuatori titolari dell'istruttoria del procedimento in conformità a quanto

disposto dall'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022 e sono state attribuite ai medesimi le attività di raccolta delle istanze ai sensi dell'articolo 6, punto 6.1 dell'Allegato citato;

2. è stato fissato il termine del 1° dicembre 2022 per la presentazione delle istanze di contributo di cui all'articolo 6 (punto 6.1) dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022;

Richiamato il decreto n. 4 del 07 dicembre 2022, di seguito anche DCR/4/CD15/2022 – “OCDPC n. 783/2021 – *“Definizione dei criteri di priorità e delle modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia - Individuazione dei Soggetti attuatori e attribuzione di funzioni”*, a mezzo del quale sono state date, alle amministrazioni comunali competenti, indicazioni in merito al procedimento contributivo che trova copertura nelle risorse della delibera del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021 e fa riferimento alla medesima ricognizione, trasmessa al Dipartimento della Protezione civile con prot. n. 31165 del 2 novembre 2021;

Ritenuto dunque di definire le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui all'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022 ivi compresa, la fase relativa alla trasmissione al Commissario delegato dell'elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando il prospetto SCB1/SCB2, così come di seguito indicato:

1. di assegnare ai Comuni territorialmente competenti e individuati a mezzo DCR/2/CD15/2022, **il termine del 15 gennaio 2023** per completare l'istruttoria delle istanze di contributo pervenute entro il 1° dicembre 2022 ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC 932/2022, e trasmettere al Commissario delegato, all'indirizzo PEC cd.783.2021@certregione.fvg.it l'elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando i moduli SCB1/SCB2 allegati all'OCDPC n. 932/2022 (Allegato B);
2. di dare mandato ai Comuni sopra individuati di provvedere, in esito all'istruttoria di cui sopra, in ordine agli adempimenti di seguito riportati:
 - a. determinare i soggetti beneficiari, le spese ammissibili e il relativo importo;
 - b. accertare che la spesa ammissibile a contributo di cui al punto a) precedente, non corrisponda, anche parzialmente, alla spesa ammissibile accertata ai sensi del decreto n. 4 del 07 dicembre 2022, e non costituisca oggetto di concessione di contributo da adottarsi, per immediato sostegno alla popolazione ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018. In caso affermativo, la spesa ammissibile dev'essere calcolata al netto del contributo che costituisce anticipazione, ai sensi dell'articolo 1, punto 1.2 Allegato B all'OCDPC 932/2022;

Ricordati i punti 1.4 e 1.5, art. 1, Allegato B all'OCDPC n. 932/2022, ai sensi dei quali, entro 30 giorni dal termine sopra indicato, e quindi **entro il 15 febbraio 2023**, si procede:

- a. alla quantificazione del contributo massimo concedibile sulla base delle percentuali effettivamente applicabili, nel rispetto dei limiti massimi percentuali dell'80% o del 50%, come meglio specificato al punto 1.4 dell'articolo 1 Allegato B all'OCDPC 932/2022;

- b. alla trasmissione al Dipartimento della Protezione civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte da tutti i Comuni interessati, sulla base del modello SRB1/SRB2 di cui all'Allegato B all'OCDPC 932/2022;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa e che integralmente si richiamano:

1. di assegnare ai Comuni territorialmente competenti e individuati a mezzo DCR/2/CD15/2022, il termine del **15 gennaio 2023** per: completare l'istruttoria delle istanze di contributo pervenute entro il 1° dicembre 2022 ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022, e trasmettere al Commissario delegato, all'indirizzo PEC cd.783.2021@certregione.fvg.it l'elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando i moduli SCB1/SCB2 allegati all'OCDPC n. 932/2022 (Allegato B).
2. di dare mandato ai Comuni sopra individuati di provvedere, in esito all'istruttoria di cui sopra, in ordine agli adempimenti di seguito riportati:
 - a) di determinare i soggetti beneficiari, le spese ammissibili e il relativo importo;
 - b) accertare che la spesa ammissibile a contributo di cui al punto a) precedente, non corrisponda, anche parzialmente, alla spesa ammissibile accertata ai sensi del decreto n. 4 del 07 dicembre 2022 e non costituisca oggetto di concessione di contributo da adottarsi per immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018. In caso affermativo, la spesa ammissibile dev'essere calcolata al netto del contributo che costituisce anticipazione, ai sensi dell'articolo 1, punto 1.2 Allegato B all'OCDPC 932/2022.
3. di dare mandato alla Protezione civile della Regione di provvedere, **entro il 15 febbraio 2023**, all'accertamento e alla trasmissione al Dipartimento della Protezione civile della tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte da tutti i Comuni interessati, sulla base del modello SRB1/SRB2 di cui all'Allegato B all'OCDPC 932/2022.

Il presente Decreto del Commissario delegato è sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Soggetti Attuatori interessati dal provvedimento e individuati con OCDPC n. 783/2021.

Il Commissario delegato per l'emergenza
dal 4 al 12 dicembre 2020
Dott. Massimiliano FEDERIGA

firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 - CAD